

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	HumiSeal 1A33 Gel
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	HumiSeal Europe 1A33 Gel
Data di pubblicazione	10-Giugno-2015
Numero della versione	03
Data di revisione	01-Dicembre-2017
Data di sostituzione	17-Settembre-2015

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Rivestimento protettivo per circuiti stampati
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società	HUMISEAL EUROPE LTD.	
Indirizzo	505 Eskdale Road Winnersh Wokingham Berkshire RG41 5TU UK	
Divisione	A CHASE CORPORATION COMPANY	
Numero di telefono	Assistenza generale	44 (0) 118 944 2333
indirizzo di posta elettronica	europetechsupport@chasecorp.com	
Persona di contatto	Non conosciuto.	

1.4. Numero telefonico di emergenza	Chemtrec USA	1-800-424-9300
	OutSide USA	+1 703-741-5970

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione F;R11, Repr. Cat. 2;R61, Xn;R20/21, Xi;R38, R43, R52/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
----------------------	-------------	--------------------------------------------------

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea

Categoria 1

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità per la riproduzione (il feto)

Categoria 1B

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine

Categoria 2

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici

Facilmente infiammabile.

Pericoli per la salute

Può danneggiare i bambini non ancora nati. Anche nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

Pericoli per l'ambiente

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Rischi specifici

Nessuno noto.

Sintomi principali

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one, N-Ethyl-2-pyrrolidone, Toluene, Tris (nonilfenol) fosfito

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H312

Nocivo per contatto con la pelle.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H332

Nocivo se inalato.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233

Tenere il recipiente ben chiuso.

P240

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

P242

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261

Evitare di respirare la nebbia o i vapori

P264

Lavare attentamente dopo l'uso.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P272

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

P308 + P313

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P337 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362 + P364

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370 + P378

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391

In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 12,5 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 54,42 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 5,5 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 5,5 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
XILENI	40 - < 50	1330-20-7 215-535-7	01-2119488216-32-XXXX	601-022-00-9	#
Classificazione:	DSD: R10, Xn;R20/21, Xi;R38				C
	CLP: Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 4;H312, Skin Irrit. 2;H315, Acute Tox. 4;H332, Aquatic Chronic 2;H411				C
METIL ETIL CETONA	5 - < 10	78-93-3 201-159-0	01-2119457290-43-xxxx	606-002-00-3	#
Classificazione:	DSD: F;R11, Xi;R36, R66-67				
	CLP: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336				
Toluene	5 - < 10	108-88-3 203-625-9	01-2119471310-51-XXXX	601-021-00-3	#
Classificazione:	DSD: F;R11, Repr. Cat. 3;R63, Xn;R65-48/20, Xi;R38, R67				
	CLP: Flam. Liq. 2;H225, Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Repr. 2;H361d, STOT RE 2;H373, Aquatic Chronic 2;H411				
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	1 - < 3	26530-20-1 247-761-7	-	613-112-00-5	
Classificazione:	DSD: T;R23/24, C;R34, Xn;R22, R43, N;R50/53				
	CLP: Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 3;H311, Skin Corr. 1B;H314, Skin Sens. 1;H317, Eye Dam. 1;H318, Acute Tox. 3;H331, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				
N-Ethyl-2-pyrrolidone	< 1	2687-91-4 220-250-6	-	616-208-00-5	
Classificazione:	DSD: Repr. Cat. 2;R61				
	CLP: -				
Tris (nonilfenol) fosfito	< 0,2	26523-78-4 247-759-6	01-2119520601-54-XXXX	015-202-00-4	
Classificazione:	DSD: R43, N;R50-53				
	CLP: Skin Sens. 1;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza 40 - < 50

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Cutanea	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di malessere, consultare un medico. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Questo prodotto è miscibile in acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Le donne non devono maneggiare questo prodotto durante la gravidanza o l'allattamento. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)	8 ore	600 mg/m3
	Breve termine	200 ppm 900 mg/m3 300 ppm
Toluene (CAS 108-88-3)	8 ore	192 mg/m3 50 ppm
	Breve termine	221 mg/m3 50 ppm 442 mg/m3 100 ppm
XILENI (CAS 1330-20-7)	8 ore	221 mg/m3 50 ppm 442 mg/m3 100 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)	8 ore	600 mg/m3
	Breve termine	200 ppm 900 mg/m3 300 ppm
Toluene (CAS 108-88-3)	8 ore	192 mg/m3 50 ppm

Componenti	Tipo	Valore
XILENI (CAS 1330-20-7)	Breve termine	384 mg/m ³ 100 ppm
	8 ore	221 mg/m ³ 50 ppm
	Breve termine	442 mg/m ³ 100 ppm
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.	
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.	
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.	
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.	
Linee guida sull'esposizione		
OEL Italia: Specifica cutanea		
Toluene (CAS 108-88-3)	Assorbimento attraverso la pelle	
XILENI (CAS 1330-20-7)	Assorbimento attraverso la pelle	
8.2. Controlli dell'esposizione		
Controlli tecnici idonei	Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.	
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale		
Informazioni generali	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.	
Protezione degli occhi/del volto	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.	
Protezione della pelle		
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.	
- Altro	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.	
Protezione respiratoria	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.	
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.	
Misure d'igiene	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.	
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.	
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Aspetto		
Stato fisico	Liquido.	
Forma	Liquido.	
Colore	Trasparente.	
Odore	Aromatico	
Soglia olfattiva	Non conosciuto.	
pH	Does not apply.	
Punto di fusione/punto di congelamento	-94,9 °C (-138,82 °F) valutato	

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	79,59 °C (175,26 °F) valutato
Punto di infiammabilità	-9,0 °C (15,8 °F) valutato
Velocità di evaporazione	3,6 BuAc
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	1 %
Limite di infiammabilità - superiore (%)	7 %
Tensione di vapore	25,28 hPa valutato
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	404 °C (759,2 °F) valutato
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Viscosità temperatura	25 °C (77 °F)
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	
Densità	0,95 g/cm ³
Miscibile (acqua)	Trascurabile
Percentuale volatile	45 - 55 % v/v
Peso specifico	0,86 valutato
COV	521 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi forti. Forti agenti ossidanti. Alogeni Ammoniaci. Ammine. Isocianati Sostanze caustiche.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Nocivo se inalato.
Cutanea	Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Nocivo se inalato. Nocivo per contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Toluene (CAS 108-88-3)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
XILENI (CAS 1330-20-7)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione	È stato dimostrato che i componenti di questo prodotto causano difetti di nascita e disordini riproduttivi in animali di laboratorio. Può nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)		
Acquatico		
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) 4025 - 6440 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Cyprinodon variegatus > 400 mg/l, 96 ore
Toluene (CAS 108-88-3)		
Acquatico		
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) 5,46 - 9,83 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Salmone argentato (Oncorhynchus kisutch) 8,11 mg/l, 96 ore
XILENI (CAS 1330-20-7)		
Acquatico		
Pesci	LC50	Bluegill (Lepomis macrochirus) 7,711 - 9,591 mg/l, 96 ore

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

METIL ETIL CETONA	0,29
Toluene	2,73
XILENI	3,12 - 3,2

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non disponibile.

12.6. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
RID	
14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
ADN	
14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
IATA	
14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	PAINT
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3

Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	No.
ERG Code	3L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information	
Passenger and cargo aircraft	Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only	Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	PAINT
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No.
EmS	F-E, S-E
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non stabilito.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)

N-Ethyl-2-pyrrolidone (CAS 2687-91-4)

Toluene (CAS 108-88-3)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (CAS 26530-20-1)

METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)

Toluene (CAS 108-88-3)

Tris (nonilfenol) fosfito (CAS 26523-78-4)

XILENI (CAS 1330-20-7)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione.

Regolamenti nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza. Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R22 Nocivo se ingerito.

R23/24 Tossico per inalazione e contatto con la pelle.

R34 Provoca ustioni.

R36 Irritante per gli occhi.

R38 Irritante per la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Indicazioni di pericolo
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Prevenzione
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Informazioni supplementari sulle etichette
Composizione/Informazioni su Ingredienti : Ingredient Classification

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

The information offered in this data sheet is designed only as guidance for the safe use, storage and handling of the product. This information is correct to the best of our knowledge and belief at the date of publication, however, no guarantee is made to its accuracy. This information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any other process. This material is intended for industrial use only. No warranty, expressed or implied is made.